



## **RIUNIONE A BRUXELLES**

13 dicembre 2010

Rue De Mot 28, ore 11:00, presenti: Sandro Plano, Emilio Chiaberto, Carla Mattioli, Dario Fracchia, Rino Marceca, Antonella Falchero, Paolo Chirio, Paolo Prieri (*Delegazione Valle della Valle di Susa*); Jean Eric Paquet, Herald Ruijters (*European Commission for Mobility and Transport*).

La Delegazione ha incontrato Jean Eric Paquet, segretario di Siim Kallas, Vicepresidente della Commissione Europea con delega ai trasporti, e Herald Ruijters, segretario di Laurens Jan Brinkhorst, e ha discusso con loro del nuovo collegamento ferroviario tra Torino e Lione. In particolare ha:

- ◆ consegnato un dossier con le 25 delibere dei Comuni contrari all'opera;
- ◆ consegnato le Osservazioni al progetto definitivo del tunnel geognostico della Maddalena e al progetto preliminare del tratto internazionale della nuova linea ferroviaria;
- ◆ evidenziato le question i relative alla legittimità dell'affidamento dei lavori del tunnel geognostico alla stessa Impresa che si era aggiudicata la gara per i lavori del tunnel geognostico di Venaus, pur in presenza di un progetto radicalmente diverso;
- ◆ illustrato le ragioni dell'opposizione della Valle alla nuova linea evidenziando lo scarso utilizzo della linea storica;
- ◆ descritto la possibilità di intasamento del traffico ferroviario in corrispondenza dei nodi di Torino e Chambery;
- ◆ lamentato la mancanza di una reale politica di trasferimento delle merci dalla "gomma" al "ferro";
- ◆ Stigmatizzato i costi raddoppiati rispetto al progetto iniziale, la criticità della situazione finanziaria del Governo italiano e la sostanziale impossibilità di rispettare le promesse sul piano strategico;

L'incontro è stato cordiale e i Funzionari della Commissione europea hanno ribadito la necessità di procedere con il corridoio 5 pur concordando sull'opportunità di un maggior utilizzo della linea storica.



Comunità  
Montana  
VALLE SUSA E  
VAL SANGONE

Il Presidente

Bussoleno, 25 gennaio 2011

La delegazione ha infine espresso la richiesta di inserire i Tecnici della Commissione della Comunità montana in un gruppo di consultazione della Comunità europea e la preoccupazione di problemi di ordine pubblico in caso di avvio dei lavori.